



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

SISMA 2016: A NOVEMBRE 4.485 DOMANDE PER I DANNI LIEVI. LEGNINI: RISULTATO IMPORTANTE

Alla scadenza del termine del 30 novembre, le richieste di contributo per la riparazione degli edifici privati che hanno subito danni lievi con il sisma del 2016 presentate agli Uffici della Ricostruzione di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria sono 14.685. Rispetto alle 8.822 che si contavano a fine 2019, la crescita è pari al 66,5%.

Le domande presentate nel solo mese di novembre grazie alla procedura semplificata prevista dall'Ordinanza 107 per i danni lievi, sono 4.485, mentre quelle arrivate dall'inizio dell'anno sono pari a 5.725.

Considerati anche i danni gravi e le attività produttive, il numero complessivo delle richieste di contributo ammontano a 19.539, con una crescita del 62% rispetto alle 12.063 domande di fine 2019. Attualmente, nell'intero cratere del sisma 2016, sono aperti 3.350 cantieri per la ricostruzione privata, mentre gli immobili già riparati sono pari a 3.520.

Data	Abruzzo	Lazio	Marche	Umbria	Totale
DL al 31/12/2019	1.422	855	5.096	1.449	8.822
DL al 30/06/2020	1.615	969	5.506	1.597	9.687
DL al 26/10/2020	1.792	1.008	5.626	1.636	10.062
DL al 01/12/2020	2.831	1.507	7.514	2.833	14.685
DG al 31/12/2019	346	358	2.207	330	3.241
DG al 01/12/2020	547	593	3.229	485	4.854
DG+DL al 01/12/2020	3.378	2.100	10.743	3.318	19.539

DL= Danni Lievi DG= Danni gravi

“Sono risultati molto importanti”, commenta il Commissario Straordinario alla Ricostruzione, Giovanni Legnini, “ottenuti grazie alle semplificazioni normative introdotte con le nuove Ordinanze, al lavoro degli Uffici Speciali e al dialogo fruttuoso con i professionisti della ricostruzione che hanno responsabilmente rispettato i termini. Nel corso di questo difficile 2020, segnato dagli effetti negativi della pandemia, le domande di contributo presentate hanno fatto un balzo in avanti significativo arrivando quasi a 20 mila, cioè un quarto del totale potenziale, visto che dopo il sisma si contavano



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

80 mila edifici danneggiati. Si sono finalmente create le condizioni – sottolinea il Commissario – perché nel 2021 la ricostruzione del Centro Italia, che ha già registrato un’accelerazione in questi mesi, possa finalmente decollare. Sono soddisfatto dei risultati raggiunti, ma con i danni lievi abbiamo chiuso solo il primo capitolo del processo di ricostruzione. Nel 2021 ci aspetta un lavoro molto intenso: i Comuni, gli Uffici Speciali, i professionisti, le imprese, saranno chiamati ad uno sforzo eccezionale, per far sì che le numerose domande presentate arrivino alla concessione del contributo e all’apertura dei cantieri per la riparazione delle case”.

Roma, 2 dicembre 2020

Ufficio Stampa del Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016